

## RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL TAVOLO TECNICO CONGIUNTO COMUNI/ORDINI PROFESSIONALI/REGIONE/STRUTTURA COMMISSARIALE DEL 15/12/2015:

Il settimo Tavolo Tecnico Congiunto Comuni/Ordini Professionali/Regione/Struttura Commissariale si è svolto in data 15/12/2015 presso la sede della Regione Emilia-Romagna.

In premessa, prima di passare ai punti all'ordine del giorno, si è provveduto ad informare i presenti della prossima emanazione di un Decreto del Commissario che istituisce formalmente il Tavolo Tecnico Congiunto, delineandone anche i compiti.

È stato dato inoltre atto dell'intenzione di sollecitare i Comuni ad utilizzare l'accesso a SFINGE per agevolare il procedimento edilizio ed evitare richieste di atti e documenti già in possesso dell'amministrazione regionale ai sensi di quanto indicato all'art. 43 del D.P.R. N°445 del 28/12/2000 in materia di semplificazione della documentazione amministrativa – "Accertamenti d'ufficio". A tal fine è stata predisposta una bozza di lettera circolare, distribuita al Tavolo, che contiene gli aspetti sopra esposti e che, non appena completata, sarà trasmessa a tutti i comuni.

Passando ai punti all'odg si è dapprima provveduto all'approvazione del resoconto dell'incontro del 17/11/2015. I rappresentanti della Federazione degli Ingegneri chiedono comunque che al resoconto venga allegata la nota trasmessa dalla stessa Federazione richiamata nello stesso resoconto.

Vengono poi segnalate dagli Ordini Professionali alcune problematiche relative alle pratiche SFINGE (tempi, disallineamenti tra pratiche edilizie comunali e quelle depositate su SFINGE, ecc...) ed in particolare, da parte della Federazione Ordini degli Ingegneri dell'Emilia-Romagna, vengono segnalate forti criticità nelle istruttorie edilizie relative a pratiche SFINGE in alcuni comuni, tra cui il comune di Bomporto, che riguardano il rilascio del titolo abilitativo per i fabbricati rurali i cui lavori devono concludersi perentoriamente entro il 30 settembre 2016, pena la perdita dei contributi.

La discussione su questo argomento non si conclude e dovrà essere ripresa in occasione dei prossimi incontri del Tavolo Congiunto con la presenza dei rappresentanti del settore di SFINGE – Industria e Commercio.

È stato comunicato al Tavolo il resoconto degli incontri relativamente all'esito dei seminari che si sono svolti a Finale Emilia e Novi di Modena nel mese di novembre in merito all'applicazione della CHECK-LIST.

Lo strumento non è stato ancora testato da comuni e professionisti e pertanto non sono emerse esigenze di modifica e/o integrazioni allo stesso. Malgrado ciò il Tavolo conferma la necessità che la Check-list venga ampiamente utilizzata, riconoscendone l'utilità per uniformare quanto più possibile l'istruttoria dei Comuni e condividere tra uffici tecnici e progettisti, senza eccezioni, la lista dei documenti necessari per la domanda di contributo che sostituirà le liste eventualmente utilizzate dai comuni, compresa quella presente nel foglio di calcolo in formato excel.

A tal fine si ritiene indispensabile rendere obbligatorio l'uso della Check-list a partire dalla prossima edizione delle Linee Guida.

Si evidenzia inoltre la necessità di proseguire l'attività di lavoro all'interno della sottocommissione del Tavolo Congiunto al fine di sviluppare, all'interno della CHECK-LIST, le ulteriori fasi dell'istruttoria.

Nel corso della discussione è stata sottolineata la necessità di trattare la tematica del "Livello operativo" e tale argomento verrà inserito nell'ODG del prossimo Tavolo Tecnico Congiunto.

In merito al punto all'odg relativo a "finiture connesse alle opere strutturali e finiture proprie interne", è stata esposta la posizione dell'Ordine degli Ingegneri: il documento predisposto dagli stessi verrà inviato a tutti i componenti del Tavolo.

La discussione, che ha evidenziato una posizione degli Ingegneri diversa da quella rappresentata dai comuni, è stata solamente avviata e proseguirà nella prossima seduta del Tavolo affinché il documento possa essere verificato dai tecnici dei comuni che avevano elaborato una prima ipotesi e da tutti gli altri rappresentanti del Tavolo.

L'Ordine degli Architetti si riserva di trasmettere le osservazioni in merito alla tematica.

Sono state infine fornite alcune informazioni in merito all'applicazione dell'ordinanza n. 51/2015 in relazione alle scadenze e alle norme che regolano il subappalto e la certificazione delle imprese.